



A 908 ANNI DALLA PRESA DI GERUSALEMME



Papa Urbano II predica la I Crociata

A Velletri, il 12 marzo 1088, Oddone venne eletto Papa, prendendo il nome di Urbano II; non gli fu permesso di entrare in Roma e visse di elemosine all'Isola Tiberina fino al 3 luglio 1089, quando entrò trionfalmente a Roma, mentre Clemente III fuggì a Tivoli.

Urbano II si spostò molto, tornò nell'Italia Meridionale e nel 1090 riunì a Melfi (Potenza) un Concilio, cui parteciparono 70 Vescovi (condanna della simonia, proibizione delle investiture laiche, ordine del celibato ai chierici e riforma della disciplina monastica). Tenne concili a Benevento nel 1091, a Troia nel 1093 e nel marzo 1095 indisse un Concilio generale a Piacenza, con 4.000 chierici e 30.000 laici.

Nell'agosto 1095, da Le Puy, convocò un Concilio a Clermont nel 1096 dove, sulla pubblica piazza, proclamò la "prima crociata" per la liberazione dei luoghi santi, provocando un grande entusiasmo e organizzandola personalmente. Ne nominò quale capo spirituale il Vescovo di Le Puy Ademaro di Monteil e capo militare il Duca di Tolosa.

Incitò principi e fedeli a prendere la croce, trattò con i genovesi per le navi. L'esito della Crociata portò alla conquista di Gerusalemme il 15 luglio 1099, ma il Papa non lo seppe perché morì a Roma il 29 luglio 1099. Il defunto ebbe sempre un culto fra i fedeli, in particolare in Francia e la sua immagine è riprodotta fra altri pontefici santi in vari celebri edifici italiani.

Il suo culto fu approvato il 14 luglio 1881 con il titolo di Beato; la sua festa si celebra il 29 luglio.

Eudes (Oddone) nacque verso il 1040 a Châtillon-sur-Marne, attuale diocesi di Reims da nobile famiglia. Allievo di S. Bruno, fondatore dell'Ordine dei Certosini, divenne monaco nell'abbazia di Cluny e lo si ritrova nel 1077 insieme all'Abate di Cluny S. Ugo (1024-1109) a Canossa presso Papa S. Gregorio VII (1073-85) e l'anno successivo venne eletto Vescovo di Ostia, succedendo a S. Pier Damiani (1007-72). Per due volte ebbe l'incarico di Legato pontificio in Germania, nella controversia con l'Imperatore Enrico IV (1050-1106).

Morto nel 1085 Papa Gregorio VII, gli successe con un breve pontificato il Beato Vittore III (1086-87), che si trovò in lotta con l'antipapa Clemente III.

15 LUGLIO 1099

1085: la città di Antiochia cade sotto gli assalti islamici.

La Crociata voleva riconquistare Gerusalemme, il Santo Sepolcro e tutta la Terra Santa, occupate con la forza dai musulmani, anche per proteggere i pellegrini che vi si recavano, e per allentare la pressione islamica sull'Impero Bizantino, aiutando al contempo la Cristianità orientale.

A Papa Urbano II premeva anche il ricongiungimento della Chiesa orientale con quella occidentale, dopo lo scisma consumato nel 1054.

L'importanza della Crociata ne fece penitenza sostitutiva d'ogni altra per la remissione dei peccati confessati.

All'impresa aderirono alcuni nomi famosi dell'aristocrazia feudale europea: Ugo, Conte di Vermandois, figlio del Re di Francia Enrico I e fratello di Re Filippo I; Roberto, Conte di Fiandra; Roberto II, Duca di Normandia, figlio di Guglielmo il Conquistatore; Raimondo di Saint-Gilles, Conte di Tolosa; Goffredo di Buglione, Duca della Bassa Lorena, ed i suoi fratelli Baldovino e Eustachio III, Conte di Boulogne e fratello di Goffredo; Boemondo I d'Altavilla, comandante del contingente italo-normanno, che libererà Antiochia dopo una sua spettacolare e coraggiosa scalata individuale delle mura.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com